

□ ORIGINALE
□ COPIA

COMUNE DI COAZZOLO

(PROVINCIA DI ASTI)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019 PER IMU, TASI E ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.

L'anno duemilaDICIANNOVE addi VENTI del mese di MARZO alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento degli Enti Locali, vennero per oggi convocati i componenti questo Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti i signori:

COGNOME E NOME	CARICA	Pres.	Ass.
CAROSSO FABIO	Sindaco	X	
GIACHINO SILVANO	Vice Sindaco	X	
STELLA SILVANO	Assessore	X	
PERRONE GIUSEPPE	Consigliere	X	
BIANCO CARLA ANNA	Consigliere	X	
ANFOSSO PIERCARLO	Consigliere	X	
CARDAIOLI BARBARA	Consigliere	X	
BIANCOTTO IVO BARTOLOMEO	Consigliere	X	
RIVETTI ANDREA	Consigliere		X
	TOTALE	8	1

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Vincenzo Carafa. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fabio CAROSSO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n.05 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato il regolamento IMU

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2019 le aliquote IMU relative all'anno 2018 approvate con D.C.C. n.2 del 15.02.2018 sotto-riportate:

- ALIQUOTA **0,45%**
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

- ALIQUOTA **0,81%**
(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014)

- ALIQUOTA **0,81%**
(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili);

VISTO la Deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 07.04.2015 di Istituzione e approvazione del Regolamento della TASI;

VISTO la Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 15.02.2018 di approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2018;

RITENUTO opportuno confermare, per l'anno 2019, le aliquote della TASI (Tributo servizi indivisibili) approvate con delibera C.C. n.3 del 15.02.2018 come di seguito riportato:

- **di stabilire l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2013 n. 147, per le Abitazioni Principali e relative Pertinenze, per le aree edificabili e gli immobili D;**

- **di stabilire l'applicazione dell'aliquota di base TASI del 1 per mille, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2013 n. 147, per tutti gli altri fabbricati;**

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura del 30%; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare

RICHIAMATO l'articolo 1_ della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n.299 del 27.12.2006 in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

ATTESO che ai sensi della citata norma i comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D.L.gs. n. 446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

ATTESO che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a);

RITENUTO di confermare per l'anno 2019 anche la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura del 0,65%;

RITENUTO di non stabilire alcuna soglia di esenzione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

- Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano, le aliquote e le detrazioni anche per l'anno 2019.

IMU:

- ALIQUOTA **0,45%**
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- ALIQUOTA **0,81%**
(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esente dal 1 gennaio 2014)
- ALIQUOTA **0,81%**
(per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili);

TASI:

- **di stabilire l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2013 n. 147, per le Abitazioni Principali e relative Pertinenze, per le aree edificabili e gli immobili D;**
- **di stabilire l'applicazione dell'aliquota di base TASI del 1 per mille, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2013 n. 147, per tutti gli altri fabbricati;**

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura del 30%; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

IRPEF:

- **la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura del 0,65%;**
- Di dare atto che:
 - le aliquote rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147.
 - tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2019;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale, affissione di manifesti e altre forme di pubblicità, al fine di facilitare i contribuenti nel versamento dell'imposta dovuta;
- di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni, secondo le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014 e nei termini previsti dalla normativa vigente.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 in quanto propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2019.
-

Il presente atto viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Parere tecnico

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L.183/12, nonché dal vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L. 183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto di attestazione di copertura finanziaria

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L.183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la copertura finanziaria del presente provvedimento. Si certifica altresì di aver accertato, ai sensi dell'art.9 c.1 lett.a) n.2, del D.Lgs n.78/2009, convertito con modificazioni in L.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **10.04.2019**

Coazzolo, lì 09.04.2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. 267/2000

Coazzolo, lì **09.04.2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo
Coazzolo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE